



Verbale Consiglio Direttivo AIDAI

Copparo (Fe) 26/02/2005

Presenti tutti i componenti del Direttivo:

G. Marzocchi, M. Margheriti, G. Perticone, S. Pezzica, C. Scheriani.

Si inizia la discussione alle ore 12. G. Perticone si occupa della stesura del verbale.

Si esaminano le richieste di chiarimenti prodotte dall'Aidai-Lazio, si decide di esaminarle all'interno dell'o.d.g., che già prevede i punti richiesti.

NUOVO STATUTO NAZIONALE

Il testo del nuovo statuto nazionale viene letto ed approvato definitivamente.

Il nuovo statuto dell'AIDAI Nazionale sarà disponibile al più presto sul sito www.aidai.org

SEDE NAZIONALE - SEGRETERIA

La sede nazionale è a Bergamo ed ha attualmente una segreteria – tel. 035/223012 - (curata da Fulvia Rossi), con il seguente orario:

MA – ME – GIO orario 9,30 – 12,30

Attualmente la segretaria si occupa di:

- curare l'elenco scuole a cui andrà il depliant sul DDAI per le scuole
- collaborare alla realizzazione del depliant
- lavorare per il prossimo congresso di Milano (tutti gli aspetti organizzativi)
- fornire informazioni telefoniche a chiunque le richieda, sull'AIDAI
- inviare e/o archiviare materiali AIDAI, tra cui quelli relativi ai corsi nelle scuole

CONVEGNO DI MILANO (maggio 2005)

E' stato veramente notevole l'invio di abstract, sul convegno che è molto interesse. Sono stati ottenuti crediti ECM per terapisti e psicologi, siamo in attesa di risposta per medici, logopedisti ed educatori professionali.

Si invita ogni centro regionale Aidai a pubblicizzare con ogni mezzo questo convegno presso le strutture locali che possono essere interessate: scuole di specializzazione, gruppi professionali, centri di diagnosi, ecc.

Al convegno sarà possibile ed opportuno che ogni gruppo regionale Aidai abbia un proprio tavolo su cui presentare materiale divulgativo, ricerche, ecc.

Si propone di chiedere a Lucia Rizzi di organizzare e coordinare i tavoli AIDAI.

ISCRIZIONI delle sezioni regionali all'AIDAI NAZIONALE

Si stabilisce che:

- per il 2005, le quote di iscrizione delle sezioni regionali all'Aidai nazionale (250 €), dovranno essere versate dal 1° al 30 aprile, sul nuovo numero di CCP che verrà presto comunicato.
- a partire dal 2006, tale versamento dovrà avvenire entro il 31 marzo.

ISCRIZIONI di soci alle SEZIONI REGIONALI

- le eventuali quote di singole persone, che hanno rinnovato l'iscrizione all'aidai nazionale nelle ultime settimane, verranno girate alle relative regioni di residenza, non appena queste comunicheranno il proprio numero di conto.
- a partire dal 2006: le sezioni regionali consentiranno l'iscrizione ai propri soci entro il 28 febbraio.

SITUAZIONE ATTUALE, RISPETTO ALLA NASCITA DELLE SEZIONI REGIONALI:

- Hanno depositato il proprio statuto, alla data odierna: Lombardia, Veneto, Puglia, Friuli-onlus, Lazio-onlus; sono in fase di prossima registrazione: Umbria, Toscana, Piemonte, Marche.
- Si resta in attesa di notizie da parte di: Emilia Romagna (che ha provveduto all'invio di consuntivo e bilancio nei giorni immediatamente successivi) e Liguria.

ALTRI ADEMPIMENTI

Entro il 30 aprile p.v., le sedi regionali provvederanno ad inviare al nazionale l'elenco aggiornato dei propri soci in regola con l'iscrizione, allo scopo di:

- consentire l'ingresso gratuito al convegno di Milano
- trasmettere i nominativi alle case editrici con cui si hanno sconti (Erickson, Junior)

REGIONI NON ISCRITTE

- Alla data del 30 aprile 2005, le regioni che non avranno regolarizzato la propria posizione assolvendo ai successivi tre punti – 1) registrazione statuto regionale, 2) presentazione proprio bilancio, 3) versamento quota iscrizione, - dovranno:
- sospendere tutte le proprie attività svolte a nome o per conto dell'Aidai, per tutto l'anno 2005,
- sospendere la richiesta di finanziamenti, collaborazioni, autorizzazioni ottenute mediante l'utilizzo della sigla Aidai.
- in questo periodo gli strumenti informativi dell'associazione (sito, newsletter, spazio convegni, ecc.) non ospiteranno dati e informazioni relative alle regioni non regolarmente iscritte.
- eventualmente possono proporre la propria iscrizione nell'anno 2006, entro i termini previsti.

Si chiarisce ulteriormente, su richiesta di alcuni centri regionali, che sulla base del nuovo assetto organizzativo dell'associazione, i genitori potranno essere iscritti all'Aidai come soci "sostenitori", e potranno partecipare all'assemblea, senza essere eletti negli organi previsti. Le regioni che lo desiderino potranno costituire gruppi di genitori o altre forme di vita associativa, ma non esiste più un "comitato genitori" formalizzato, come era nel precedente statuto. Si precisa infine che la

qualifica di socio sostenitore può essere richiesta da qualsiasi altro soggetto, per es. un professionista delle categorie previste ma non interessato a partecipare come socio ordinario.

APERTURA NUOVE SEZIONI REGIONALI

Il richiedente presenta domanda al direttivo nazionale, documentando:

- di risiedere nella regione richiesta
- curriculum
- disponibilità di una sede
- segnalazione di altri colleghi interessati

Il Direttivo nazionale decide in merito.

APERTURA NUOVE SEZIONI PROVINCIALI

Il richiedente presenta domanda al direttivo regionale, documentando:

- di risiedere nella provincia richiesta
- curriculum
- disponibilità di una sede
- segnalazione di altri colleghi interessati

La domanda viene ratificata dal Direttivo regionale.

Il richiedente svolge 12 mesi di tirocinio, operando su attività concordate con il direttivo regionale, in collaborazione con il gruppo regionale stesso.

Al termine del tirocinio, il Direttivo Regionale propone al Nazionale la propria decisione in merito alla concessione della sede provinciale. Il Direttivo Nazionale può confermare tale decisione o chiedere ulteriori spiegazioni.

N.B. Le domande di apertura di nuova sede devono essere riferite ad un solo ambito territoriale (regione o provincia) e non a raggruppamenti.

ATTIVITA' CLINICA

Sulla questione nata intorno alla possibilità di svolgere attività clinica col nome dell'Aidai, il direttivo ribadisce che:

- i centri regionali accreditati e iscritti all' Aidai nazionale, NON possono svolgere attività clinica, non essendo questa prevista dallo statuto nazionale, nè prevedibile a livello regionale, creando una evidente incompatibilità.

Pertanto il Direttivo, dopo avere esaminato attentamente gli statuti provenienti dai vari centri regionali, comunicherà direttamente ai centri interessati la necessità di provvedere ad eventuali modifiche.

Il Direttivo suggerisce ai centri interessati di costituire eventualmente una piccola società locale (gruppo di professionisti) con proprio statuto, bilancio, organi, ecc. che può dichiararsi "in collaborazione" con l' Aidai regionale, e quindi utilizzare questa formula per proporsi all'esterno.

DIRETTIVO: distribuzione incarichi

Marzocchi: presidente, responsabile organizzazione convegni

Margheriti: vicepresidente, responsabile aggiornamento bibliografico di tipo clinico

Perticone: responsabile settore scuola, parte amministrativa e organizzativa

Scheriani: responsabile aggiornamento bibliografico settore scuola

Pezzica: responsabile attività editoriali, membro comitato redazione Erickson per Newsletter

NEWSLETTER

L'ultimo numero con il vecchio formato uscirà in primavera con gli abstract del convegno di Milano. Porterà anche la presentazione della nuova Aidai nazionale.

Dopodichè la rivista passa alla gestione della Erickson, che ne fa un allegato semestrale alla rivista "Difficoltà di apprendimento" (circa 9000 abbonati) intitolato "Disturbi di attenzione e iperattività", il cui primo numero è previsto per dic. 2005. Ogni fascicolo avrà 108 pagine, di cui una decina curate direttamente dall'Aidai. Si sta costituendo il comitato di Redazione e il Comitato Scientifico, sulle cui mansioni ci si riserva di fare un approfondimento presso la Erickson, nel frattempo si raccolgono suggerimenti per nominativi da inserire.

Questo fascicolo pubblicato dalla Erickson NON sarà inviato automaticamente agli iscritti Aidai, ma solo a chi si abbona alla loro rivista.

SITO

Si esamina l'attuale configurazione e si decide di semplificarla ed aggiornarla.

Ogni regione iscritta avrà la sua pagina regionale, possibilmente secondo un formato omogeneo, dalla quale si potranno ricavare informazioni sulle attività locali.

LIBRETTO PER LA SCUOLA

La casa editrice Armando sta per terminare le operazioni di stampa del libretto scritto da un gruppo di lavoro Aidai e destinato alle scuole. Ci verranno consegnate come da contratto 300 copie (costo complessivo 4200 euro; una copia 14 euro); verranno trattenute presso la sede nazionale 150 copie e le altre 150 verranno spedite ai centri regionali, che ne cureranno la vendita come credono, principalmente presso insegnanti e/o altri operatori scolastici. I proventi andranno poi versati all'aidai nazionale, sul nuovo numero di CCP. Potrebbero essere organizzati incontri di presentazione del testo, eventualmente con la presenza di uno o due degli autori.

CREDITI ECM

Le sezioni regionali possono presentare progetti di corsi/convegni da svolgere in proprio al Direttivo nazionale e quindi chiedere crediti ECM, utilizzando il medesimo provider dell'Aidai nazionale e la medesima password.

OPUSCOLO PER SCUOLA, sul DDAI

Il progetto prevede la preparazione di un opuscolo per le scuole, come è avvenuto per es. per la dislessia, curato dall' Aidai. G. Perticone si incarica di predisporre una proposta, in collaborazione con C. Scheriani, sulla base dei contenuti del Libretto Armando per le scuole.

BILANCIO PREVENTIVO 2005

Entrate		Uscite	
Descrizione	Importi	Descrizione	Importi
Iscrizioni soci	2500,00	Newsletter	1500,00
Donazioni liberali	7500,00	Segreteria	4000,00
Residuo congresso Milano	4000,00	Cancellerie e fotocopie	2000,00
Vendita testi Armando	2100,00	Spese postali	1000,00
		Spese telefoniche	1000,00
		Spese conto corrente	200,00
		Spese Rappresentanza	600,00
		Commercialista	500,00
		Anticipo su acquisto testi Armando	2100,00
		Nuovo sito + affitto annuale	1300,00
Totale Entrate	16100,00	Totale Uscite	14200,00
		Accantonamento previsto	1900,00

NOTIZIE SCUOLA: ACCREDITAMENTO MIUR

Recentemente si è conclusa positivamente la pratica di accreditamento dell'Aidai nazionale come soggetto che fa formazione al personale della scuola. Questo consente alcuni vantaggi:

- gli insegnanti possono partecipare ai corsi chiedendo l'esonero dal servizio, nei limiti previsti dalla legge
- la scuola che richiede il corso non ha necessità di nessun altro adempimento formale, se non di inserire il corso nel proprio piano annuale di formazione
- l'Associazione si presenta alle scuole con una maggiore credibilità
- le iniziative formative di carattere nazionale possono essere pubblicizzate nel sito MIUR

L'accREDITAMENTO vale automaticamente per tutte le sezioni regionali che aderiscono all'Aidai nazionale e per tutti i corsi da loro organizzati e diretti al personale della scuola.

Le sedi regionali presenteranno, da ora in poi, le proprie proposte di aggiornamento alle scuole corredandole con la dicitura:

AIDAI , Assoc.....ecc. ecc., Soggetto accreditato alla formazione con Decreto MIUR 29/12/2004, ai sensi del DM 177/2000.

I responsabili regionali Aidai-scuola riceveranno a breve, in proposito, materiale orientativo.

Importante: l'accREDITAMENTO viene rinnovato dopo tre anni, durante i quali l'associazione dovrà dimostrare di avere operato su almeno tre regioni. In questo periodo di tempo pertanto tutti i corsi organizzati e svolti dovranno essere censiti dal responsabile nazionale e successivamente archiviati dalla segreteria nazionale. Le modalità di archiviazione sono le consuete, già più volte diffuse:

- programma del corso con date, titoli, relatori, ecc.
- elenco insegnanti partecipanti, con segnalazione della sede di servizio
- dichiarazione di avvenuto svolgimento da parte del Dirigente Scolastico
- documentazione di avvenuta valutazione

Su tutto questo sono in corso e seguiranno ulteriori delucidazioni ai responsabili scuola. Si chiarisce comunque che NON esistono adempimenti dei singoli centri regionali direttamente col MIUR.

La questione più urgente riguarda la stesura di un piano di attività, da far avere presto al MIUR. Esso deve contenere l'indicazione di corsi che si prevede di svolgere nel prossimo anno scolastico, con la segnalazione di: titolo/ destinatari/ luogo/ date/ costo iscrizione/

Se non sono possibili accordi con le scuole con tanto anticipo di tempo, si invitano comunque i centri regionali ad organizzare iniziative, magari nelle proprie sedi.

Si comunica l'elenco aggiornato dei responsabili regionali Aidai-scuola:

Regione	Responsabile	Indirizzo
Friuli	Cinzia Scheriani	cinziascheriani@virgilio.it
Lazio	Manuela Liguori	manuela.liguori@tele2.it
Lombardia est	Erminia Botturi	erminiabotturi@yahoo.it
Marche	Mariangela Quatrini	aidai.marche@libero.it
Piemonte V.	Ombretta Veneziani	ombrettaveneziani@hotmail.com
Puglia	Fernanda Bernabei	f-bernabei@libero.it
Toscana	Gianluca Perticone	aidai-toscanascuola@libero.it
Umbria	Cinzia Bizzarri	aidai.umbria@libero.it
Veneto	Gabriella Trevisi	gabtre@libero.it

Comunicazioni riservate ai centri regionali interessate

QUESTIONE PUGLIA

Si richiede alla sezione regionale Puglia di provvedere quanto prima alla modifica del proprio statuto relativamente allo svolgimento dell'attività clinica e di sospendere comunque nell'immediato l'organizzazione e la prestazione di attività sanitarie o cliniche a nome dell'Aidai.

QUESTIONE LAZIO

A seguito delle richieste provenienti dalla Sezione Lazio e dei chiarimenti telefonici con la dr.ssa Menotti, tenuto conto delle oggettive difficoltà createsi negli ultimi anni, a seguito delle graduali trasformazioni che la associazione ha deciso di intraprendere al proprio interno, si stabilisce quanto segue:

- l'aidai Lazio onlus ha presentato alla propria regione domanda di accreditamento come struttura sanitaria
- sino alla definizione della suddetta pratica, l'Aidai Lazio onlus potrà iscriversi all'aidai nazionale mantenendo la forma attualmente esistente;
- dopo l'eventuale accreditamento da parte della Regione, i responsabili ne daranno comunicazione al Direttivo nazionale, il quale dichiarerà decaduta dalla veste di socio la associazione Lazio-onlus; i colleghi del Lazio provvederanno quindi a costituire una seconda associazione parallela (Aidai-Lazio) che possa iscriversi all'aidai nazionale, con uno statuto omogeneo a quello delle altre regioni.
- in caso di mancato accreditamento i colleghi provvederanno a modificare o rifondare l'Aidai Lazio, con uno statuto compatibile con quello nazionale, per poter continuare ad iscriversi all'Aidai nazionale.